

CONCLUSO IL SEMINARIO ALLA BIBLIOTECA DE AMICIS

# Prove di giornalismo di classe

34

Grande successo degli incontri fra redattori del Secolo XIX e studenti

LA SCUOLA italiana non è certo all'avanguardia in Europa per ciò che riguarda la Media Education. Basti pensare ai 15.000 istituti scolastici transalpini coinvolti nella "24ª Settimana della stampa e dei media nella scuola" che si svolgerà alla fine di questo mese a Nizza. Da noi, numeri del genere sono impensabili. Anche per questo va salutato con favore l'interessante seminario "Il tema in forma di articolo" promosso dal Secolo XIX e dalla Biblioteca De Amicis, con il sostegno della Direzione scolastica regionale. Strutturato su tre incontri, dedicati sia alla scrittura giornalistica che al giornalismo scolastico, ha visto la partecipazione di docenti e studenti della secondaria di primo e secondo grado (ricordiamo, tra le altre, le scuole Cassini, Colombo, D'Oria, Firpo, Gobetti, I.C. Sturla, Einaudi, Pertini). Con Francesco Langella, storico direttore della Biblioteca nel ruolo di moderatore, sono intervenuti i giornalisti Claudio Paglieri, Vittorio De Benedictis e Giuliano Galletta.

Claudio Paglieri, caposervizio sportivo del Secolo XIX e apprezzato scrittore ha invitato gli studenti ad essere sempre semplici e chiari

per affrontare nel modo migliore il tema sotto forma di articolo. Nel secondo incontro, dal titolo "Motivare alla scrittura. Scrivere di tutto di più". Vittorio De Benedictis, che al Secolo si occupa di politica nazionale, ha esordito, parlando a un uditorio molto interessato, di diversi argomenti, relativi sia alla professione giornalistica, che alla sua attività, riferendo anche simpatici aneddoti,

Subito dopo ha intervistato i professori Braggion e Muià sulla loro esperienza nell'ambito del giornalismo scolastico. Muià, dopo aver detto che è tempo di archiviare la parola "giornalino" un po' sminuente, ha parlato del suo Noi News, periodico dell'Einaudi, ha fatto cenno all'entusiasmo dei componenti della sua redazione, appena rinnovata, Braggion, dopo aver detto di apprezzare

il titolo dell'incontro, quel motivare alla scrittura, scrivendo di tutto di più", da sempre un suo principio ispiratore, ha citato il periodico scolastico Strozzi News dell'IC Sturla. Redatto con il prezioso contributo degli alunni della scuola ospedaliera.

Si è parlato della necessità di diffondere la "cultura del giornalismo di classe". L'auspicio dei due docenti, condiviso da Francesco Langella, è quello di poter far emergere, anche a seguito di questo seminario, altre buone pratiche, nell'ambito del giornalismo scolastico genovese, che è ancora molto vitale, malgrado i continui tagli all'Istruzione. Rientra in quest'ottica, l'idea di pubblicare una tantum un giornale scolastico open, aperto ai contributi di studenti e scuole interessati,

L'ultimo incontro del seminario è stato quello con Giuliano Galletta, redattore culturale del Secolo, scrittore e artista, che ha parlato, a un uditorio straboccante del rapporto tra il giornalismo e i nuovi media, tanto apprezzati dai nostri giovani. Tra i temi trattati l'informazione diffusa e il binomio quotidiano cartaceo e online.

## L'INIZIATIVA

### E ALLA "DE AMICIS" NASCERÀ UN OSSERVATORIO

••• Va detto che il seminario alla De Amicis è stato importante per un duplice motivo. Per avere offerto numerosi spunti di riflessione a studenti e docenti, poi perché ha segnato la nascita, presso la Biblioteca diretta da Francesco Langella, di un coordinamento genovese sul giornalismo scolastico. È possibile che il prossimo anno, sempre alla De Amicis, che diventerà un'importante vetrina per i periodici scolastici cittadini, parta anche un workshop pratico di scrittura giovanile. Concludiamo proprio facendo parlare uno studente che si è segnalato per un suo intervento durante i seminari. Si tratta di un brillante redattore del "Cassinista", giornale dello scientifico Cassini di Genova, che ha avanzato una provocatoria, ma sensata proposta: si potrebbero finanziare i giornali scolastici meritevoli, togliendo una piccola quota al finanziamento pubblico dei giornali di partito. Nel corso dell'incontro Daphne Moda Fiori ha offerto un piccolo omaggio a tutti.

## IL SECOLO XIX

Il Giornale in classe 2012-2013  
è realizzato con

Con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio scolastico Regionale per la Liguria  
Direzione Generale